

Virtus spezza l'incantesimo e vince il match col Volleybas

Successo con le neroverdi per la capolista che fa sua la partita con ampio margine. Capitan Ceccotti piega le friulane, impressionanti i servizi a segno di Della Bianca

VIRTUS	3
VOLLEYBAS UD	1

(24-26, 25-19, 25-23, 25-22)

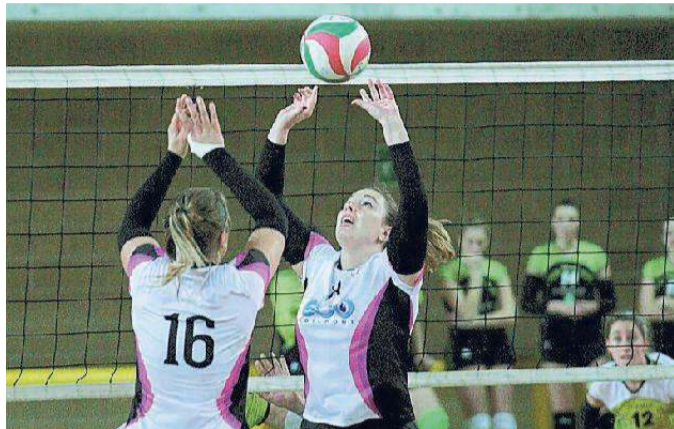
VIRTUS ECOEDILMONT: Milan 1, Riccio E. 19, Nicotera 11, Ceccotti (K) 16, Cocco 9, Cattaruzza 7, Valli (L), Della Bianca 6, Guerriero 2, Atena, Riccio Fed. 1, Petri 2. **All. G. Cutuli, ass. A. Patti**

VOLLEYBAS BANCA DI UDINE UD: Nardone 21, Poci 11, Floreani (K) 9, Azzini 5, Breschi 3, Rossi 2, Vedovi 2, Treppo 2, Quendolo, Flaiban (L) Della Marina (L2); n.e. Pignolo e Blasi. **All. E. Ocello**

Arbitri: Fabris e Bozzi
Durata set: 26, 22, 25, 23

di Andrea Triscoli
TRIESTE

La Virtus Ecoedilmont capolista vince con merito e ampio margine il big-match contro Volleybas Udine e spezza finalmente l'incantesimo udinese, che l'ha vista sempre sconfitta nei primi 2 incontri stagionali contro le neroverdi. Primo set equilibrato con leggera prevalenza Virtus, mentre la Volleybas si aggrappa a Nardone; la Virtus fallisce un set-ball, allora un attacco e un



Bella intesa in centro tra Milan e Cocco (di schiena)

muro di Floreani chiudono il set ai vantaggi a favore delle ospiti (24-26). Partita caratterizzata da continui capovolgimenti, determinati da fiammate in particolare delle stelle Volleybas Nardone, Poci e Breschi, che si alternano a recuperi delle virtuosine, capaci di offrire resistenza grazie alla compattezza di tutte le ragazze che si sono alternate in campo. Nella ripresa la capolista ribatte infliggendo alle udinesi un 25-19 che non ammette discussioni. Nel terzo c'è costante

equilibrio fino al 22 pari, ma grazie a Federica Riccio al servizio e Guerriero in regia, per tutta la seconda parte del set, la Virtus si impone: è un potentissimo attacco da zona-4 di capitan Ceccotti a piegare le mani del muro friulano regalando il 2-1 a Trieste! Impressionante, nel quarto periodo, il parziale inflitto dal turno di battuta di Della Bianca, capace di dilatare il vantaggio a più di dieci lunghezze con un filotto di servizi al salto, cinque dei quali sono ace diretti. Sul

21-10, pronte a stappare lo spumante, il set riserva però un finale-thriller al numeroso e calorosissimo pubblico: turno di battuta della Breschi che inchioda tatticamente la fase di cambio-palla e si giunge al raggelante 21-21. L'Ecoedilmont rischia di mordersi le mani per aver bruciato e dilapidato tutto l'enorme vantaggio precedente, ma è una maiuscola Nicotera a chiudere ogni ulteriore tentativo del Volleybas. Il roof-block poi di Cattaruzza, sul centrale Poci, manda la Virtus in paradiso e dà ufficialmente il via ai festeggiamenti. Così coach Cutuli: «Vittoria di squadra, vittoria di tutto questo splendido gruppo: emblematico il contributo della giovanissima Petri entrata nella mischia per un problema fisico occorso a Ceccotti, mattatrice in prima linea, insieme alla infermabile Elisabetta Riccio. Riccio finora artefice di una stagione strepitosa, con la continuità e la lucidità di una veterana. Ora dobbiamo mantenere ancora alto il livello di concentrazione e proseguire nel nostro cammino, partita dopo partita».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'Illiria si vendica dell'andata col Cfv

Bottino pieno a Chions contro Friultex per le staranzanesi in festa per l'ottava volta

CFV CHIONS	1
ILLIRIA STARANZANO	3

(25-18, 20-25, 23-25, 23-25)

CFV FRIULTEX PALL. CHIONS: Nonni 15, De Val 9, Sabadin 2, Cristante 2, Dervishi, Blaseotto (K) 10, Vit 10, Buiatti 12, Stival, Pagotto 0, Moretini (L), Raffin, Pecoraro, Callegari (L2), Saccon. **All. G. Parlatini, ass. D. Cornacchia**

ILLIRIA JULIAVOLLEY STARANZANO: Sedola 13, Gavagnin 7, Bordon 11, Bini (K) 4, Allesch 9, Sancin 18, Fasan (L), Tomat 1, Da Col 1, n.e. Pizzignacco, Aere, Vidossi. **All. Marco Ostromann, assist. M. R. Calvo**

Arbitri: A. Maso e Elena Brasolin di Padova
Note: durata set 20, 23, 28, 28 per un totale di 1h e 50'

CHIONS

Vendetta Illiria. Le biancorosse vendicano la sconfitta dell'an-

data e fanno bottino pieno a Chions, contro un Cfv Friultex che le tiene in scacco solo nel primo parziale. Lo Staranzano si prende così l'ottavo centro stagionale, si toglie dalla testa il passo falso interno contro Quartesolo e può ora navigare in acque chete a metà classifica, in attesa del duro scontro di sabato prossimo colla capolista Giorgione. In avvio il team di Parlatini parte a razzo: 8-0, 13-7, 16-12 e difende poi con attenzione la dote portandosi sull'1-0. L'Illiria però dalla ripresa, non è più parente con quella brutta vista nel turno precedente contro il Torri né quella ingarbugliata del primo set, che sbaglia almeno 12 azio-

ni. Le biancorosse restano a contatto 7-8, poi scattano 14-16 e filano sul 19-22, ipotizzando così il pareggio. Dall'1-1 la partita si fa bella, intrigante e piena di emozioni: Chions in testa 8-3, ripreso 15-15, e nuovamente superato da una indomita Illiria Juliavolley, che sfrutta l'ottima serata al servizio e i fendenti imposti da Bordon e Sancin, due tra le migliori realizzatrici. Ospiti ancora in testa 19-21, e, nell'epilogo punto a punto, sono Bini e compagne a poter incamerare la terza frazione 23-25. Anche nel quarto i giochi non mutano: 7-8 e 15-16 riscati, 21-20 per il Chions e si decide tutto nel rush finale dal 23-23. Due azioni che deciso-

no e danno il sigillo al match, che Staranzano è brava ed abile a portarsi a casa. «Felicissimo per questa vittoria molto importante, - così si dichiara il tecnico Marco Ostromann -, dopo una sconfitta casalinga inattesa e una settimana intensa. Abbiamo lavorato, ragionato tra di noi e scesi in campo belli compatti. Dopo un avvio nervoso e contratto, dal secondo ci siamo espressi con continuità e convinzione. Lottando su ogni pallone, battendo con efficacia e difendendo con grinta. 3 punti preziosi, visto anche che le altre squadre vicine a noi hanno perso».

@andytrisco
CRIPRODUZIONE RISERVATA

MINIVOLLEY

Al PalaAtleti azzurri in oltre 280 con 44 squadre per 156 partite



Un momento della giornata al PalaAtleti azzurri

TRIESTE

Una domenica dedicata alla grande festa del minivolley dei Piccoli Campioni sottorete. Edizione in periodo di Quaresima, ma ancora con canoni, maschere e divertimento tutto in stile-Carnevale. Buoni i numeri proposti, in risposta ai problemi delle settimane bianche, dell'inverno che incombe e dalle assenze per i malanni di stagione. Al PalaAtleti Azzurri di via Calvola, si sono presentati oltre 280 giovani atleti. Tanti gli istruttori, numerosi gli staff, spettatori e familiari presenti, a tifare e conversare sfruttando il tepore dell'impianto. Quindici le società triestine iscritte, con 28 squadre di primo livello (i più piccoli ndr) e 16 formazioni di atleti più "evoluti" ed esperti, toccando quota 44 compagini, suddivise in dodici campetti, per un totale di 156 partite nell'arco della mattinata.

Presenti Francesco Cipolla, vice vicario del Coni e grande amico del volley, gradito ospite del Palacalvola, i tre docenti "smart coach" dell'S3, Fulvio Dapiran, Martin Maver e Andrea Carbone; il commissario-arbitri Daniele Zucca, con Anna Cattonaro neo-designante degli allievi arbitri. Queste le parole del responsabile minivolley per la Fipav Walter Rusich: «Nonostante le difficoltà è stata una bella mattinata di gioco e sport, per la gioia degli organizzatori e dei presenti. E' appagante vedere il palasport così vivo. A brevissimo avremo importanti novità dedicate alla rivoluzione di questa categoria, che si chiamerà S3. Poi, ci tengo particolarmente a fare una dedica, ai "mattinieri" del minivolley, che da nove anni a questa parte sono linfa vitale per i nostri ragazzini e per la realizzazione di questo evento».

Andrea Triscoli

SERIE C FEMMINILE

Il Sant'Andrea rimaneggiato ne esce tramortito dal Rizzi



Il libero Prestifilippo in azione

TRIESTE

E' un Sant'Andrea che si esalta con le grandi, che in settimana rischia di bloccare e sgambettare la capolista Virtus, ma che poi in trasferta stenta e balbetta. Contro il Rizzi al Palatiopolo di Udine, le sanvitesi di coach Begic perdono 3-1 (17, 13, 22-25, 9), offrendo una prova incolore nel complesso, accesa solo da qualche folata di un set e mezzo. Sant' Andrea: Domini 2, Fortunati 10, Pauli 10, I. Curro' (K) 7, Malvestiti, Budica J. 6 e Nicole, Prestifilippo (L), Visintin 3, Roncarà 2. All. Begic Formazione non al completo e ritoccata per il SantA, ma le atlete della Friula-

na Ambientale partono subito forte per tramortire le rivali. Primo e secondo set in fotocopia, caratterizzati dalla stessa fattura: Rizzi forte e preciso in battuta, e i filotti dai 9 metri mettono in difficoltà le ospiti, segnando un paio di break che scavano solchi profondi di distanza tra le due antagoniste. Indirizzando così facilmente le sorti di entrambi i set, conquistati con ampio margine dalle padrone di casa. Nel terzo periodo c'è maggiore equilibrio: il Rizzi Ambientale prova a scappare, sul 18-12, ma viene ripreso dalla veemente risposta di Domini e socie, che prima fanno 20-20, poi si rendono artefici di un altro break e dimezzano le distanze sul 22-25. Quarto set: Partenza imperiosa e autoritaria del Rizzi che costringe il Santa a subire un primo, tremendo, parziale di 12-1. Sulle ali dell'entusiasmo e del bel gioco il divario si dilata sul 21-7, senza che le santandreine possano toccare la doppia cifra in questo quarto parziale di chiusura. La partita con la capolista Virtus, infrasettimanale, ha consegnato stress e fatica alla compagine, con le ragazze dimostratesi stanche e svogliate a Udine, contro una rivale di tutto rispetto. Ora il gruppo deve voltare pagina al più presto e ritrovare l'ardore e le capacità della seconda parte del girone di andata. (a.tris)